

**CORSO BASE PER LAVORATORI DESIGNATI O ELETTI RAPPRESENTANTI
PER LA SICUREZZA - RLS****AREA - AMBIENTE E SICUREZZA****ID Evento:** 39425**Codice Int.:** 62/2012**Descrizione dell'evento:**

Il corso si rivolge ai lavoratori individuati come rappresentanti per la sicurezza, ma anche a lavoratori subordinati responsabili del servizio di prevenzione e protezione in conformità al D.Lgs. 81/2008 (ex Dlgs 626/94). Il corso intende sensibilizzare sulla tematica della sicurezza, trasmettere tecniche di controllo e prevenzione dai rischi ed "allenare" i partecipanti ad un metodo di lavoro che risulti immediatamente trasferibile in atti gestionali corretti. A supporto del corso sarà distribuito materiale di consultazione e letture orientate. Ai medesimi, alla fine di ogni modulo e del corso, sarà chiesto di verificare quanto acquisito tramite la compilazione di questionari di valutazione modulari e un questionario di valutazione finale.

Obiettivi didattici:

Evidenziare il ruolo e le attribuzioni del rappresentante per la sicurezza dei lavoratori per favorire nei partecipanti la diffusione di una mentalità della prevenzione tramite l'illustrazione delle principali tecniche di controllo e prevenzione dai rischi. Allenare i partecipanti all'instaurazione di un corretto rapporto con le interfacce aziendali. Fornire strumenti per adempiere in modo adeguato alle funzioni attinenti alla consultazione ed al controllo.

Destinatari:

I Lavoratori individuati come rappresentanti per la sicurezza, ma anche a lavoratori subordinati responsabili del servizio di prevenzione e protezione in conformità al D.Lgs. 81/2008 (ex Dlgs 626/94). Il corso intende sensibilizzare sulla tematica della sicurezza, trasmettere

Contenuti/Programma:

ID Evento	Cod.Corso	Nr. Ore	Argomento
39426	63/2012	4	QUADRO NORMATIVO - GIURIDICO SULLA SICUREZZA (EX DLGS 81/08 INTEGRATO DLGS 106/2009) <ul style="list-style-type: none">• L'approccio alla prevenzione• Il miglioramento della sicurezza• Il quadro normativo -sicurezza e igiene del lavoro e le direttive figlie• Le responsabilità civili e penali• La tutela assicurativa• La "responsabilità amministrativa delle Persone Giuridiche, delle Società e delle Associazione anche prive di responsabilità giuridica" ex Dlgs N 231/2001 e smi.• Sistema di Qualificazione delle Imprese
39427	64/2012	4	GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA: i soggetti della sistema di prevenzione aziendale secondo il decreto DLGS 81/08, compiti, obblighi e responsabilità civili e penali. <ul style="list-style-type: none">• il DL SPP, i Dirigenti e i Preposti• il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione RSPP), gli Addetti del SPP (ASPP)

			<ul style="list-style-type: none"> • Il Medico competente • Rappresentante dei Lavoratori (RLS)/(RLST) • Gli Addetti alla Prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso • I Lavoratori • I lavoratori autonomi • I progettisti, i Fabbricanti i Fornitori e gli Installatori • Il Sistema Istituzionale della prevenzione • Ggli organi di vigilanza e controllo; • Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni; • Le omologazioni e le verifiche periodiche; • Gli organismi paritetici, incontri e consultazioni. • Modelli di Organizzazione e gestione della Sicurezza • L'Organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione dell'emergenza
39428	65/2012	4	<p>INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI: I CRITERI E GLI STRUMENTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. • La valutazione dei rischi; • Rischio da stress Lavoro Correlato; • Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri Paesi; • DPI: Dispositivi di Protezione Ambientale • Sorveglianza Sanitaria; • La considerazione degli Infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi; • Tutela Assicurativa; • Statistiche; • Registro Infortuni; • La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori • Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) - Contenuti specificità e metodologie • Il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DVRI) • Gli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
39429	66/2012	4	<p>FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI : TECNICHE DI COMUNICAZIONE: LA COMUNICAZIONE FINALIZZATA ALLA SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di comunicazione: la comunicazione finalizzata alla sicurezza, i messaggi efficaci • le comunicazioni del RLS e i meccanismi della comunicazione del rls; • Il Sistema delle Relazioni Aziendali e della Comunicazione in Azienda. • La Consultazione e la partecipazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza: Natura, Funzioni e modalità di Nomina ed Elezione del RLS.

39432	69/2012	4	<p>LA CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI (Accordo Stato Regioni aggiornato al 21-12-2011)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza • La prevenzione incendi • Le atmosfere esplosive • I Piani di emergenza
39433	70/2012	4	<p>LE RICADUTE APPLICATIVE E ORGANIZZATIVE IN BASE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appalti e lavoro autonomo • Dispositivi di protezione • La prevenzione, la sorveglianza sanitaria e il controllo del programma di sicurezza • L'informazione, l'addestramento e la formazione dei lavoratori
39430	67/2012	4	<p>LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI N.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • AMBIENTI DI LAVORO+DPI • MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI • RISCHIO ELETTRICO • RISCHIO MECCANICO, MACCHINE, ATTREZZATURE • VIDEOTERMINALI • MICROCLIMA E ILLUMINAZIONE • RISCHI BIOLOGICI • GAS, VAPORI, FUMI • POLVERI, FUMI, NEBBIE
39431	68/2012	4	<p>LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI N.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIQUIDI • ETICHETTATURA • MOVIMENTAZIONE MERCI: APPARECCHI SOLLEVAMENTO/MEZZI DI TRASPORTO • CADUTE DALL'ALTO • RUMORE • VIBRAZIONE • RADIAZIONI • RISCHI DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI

Frequenza – Certificazioni - Crediti:

La frequenza minima obbligatoria per l'ammissione alle verifiche finale è **del 90% dell'intero percorso.**

La regolare frequenza da diritto a partecipare alle verifiche necessarie ad ottenere le specifiche certificazioni e l'attestazione dei crediti maturati. La partecipazione inferiore potrà essere certificata ai fini amministrativi.

Gli attestati vengono inviati via mail o - se specificatamente richiesto e a fronte di contributo spese - a mezzo raccomandata.

Per il dettaglio dei crediti richiesti/concessi vedere il catalogo on line e/o calendario specifico .



Formazione & Ricerca per crescere insieme

Corpo Docente:

Il nostro ente si avvale di esperti/professionisti di settore con certificata e aggiornata esperienza nelle tematiche trattate.

Sede-Date-Costi :

Vedere la scheda/calendario del corso specifico